



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

N. 41 del 13/12/2012

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2012**

L'anno **2012** (duemiladodici) addì **13** (tredici) del mese di **dicembre** alle ore 15.00 presso la sede di Imola dell'ASP Circondario Imolese, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere		X
Rambaldi Angela	Consigliere		X
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		3	2

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipa alla seduta il Direttore, dott.ssa Raffaella Stiassi, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, nonché la Responsabile dell'U.O. Servizio Bilancio e Controllo di Gestione – Loretta Bona ed il Revisore Unico – Rag. Antonino Borghi.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Raffaella Pasquali, a ciò delegata ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- l'art. 4 del C.C.N.L. dell'1.4.1999 che disciplina le materie oggetto della contrattazione collettiva decentrata;
- l'art. 4 del C.C.N.L. del 22.1.2004 che indica tempi e procedure per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo;

Richiamata:

- la propria precedente deliberazione n. 14 del 15/05/2012, con la quale si provvedeva alla costituzione della Delegazione trattante di parte pubblica;
- la propria precedente deliberazione n. 22 del 07/08/2012 con la quale è stato determinato il fondo incentivante per l'anno 2012 nei limiti previsti dalla legislazione vigente e sono stati formalizzati gli indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica;

Preso atto che ci sono stati diversi incontri tra le parti per definire gli aspetti della contrattazione;

Viste:

- l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 07/12/2012, che in copia fotostatica si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- la Relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta dal Direttore, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 02/01/2004, ed in conformità agli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 ed approvati con circolare nr. 25 del 19/07/2012 (allegato B);

Considerato:

- che il Contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'art. 5 del CCNL del 22/01/2004 trova definitiva applicazione a decorrere dalla data della sottoscrizione da parte delle delegazioni trattanti solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste nel comma 3° del medesimo articolo;
- che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, l'autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal Collegio dei Revisori dei conti;

Visto il parere espresso dal Revisore dei conti in data 10/12/2012 con verbale n. 14, con il quale l'organo di revisione attesta che i costi derivanti dall'ipotesi di accordo sono compatibili con le somme previste nel bilancio preventivo economico per l'esercizio 2012, che si allega al presente atto sotto la lettera C);

Verificati i contenuti della predetta intesa, in relazione agli obiettivi e alle direttive definite con la predetta deliberazione n. 22/2012 soprarichiamata, e ritenuto meritevole di approvazione;

Attesa pertanto la necessità di autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva del Contratto in argomento;

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 40, comma 5, del D.Lgs. 165/2001 il Contratto collettivo decentrato integrativo, una volta formalizzato deve essere trasmesso all'ARAN - Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni - unitamente alla Relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di

utilizzazione, alla certificazione positiva del Revisore dei conti e a copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI, nonché al CNEL;

- che ai sensi dell'art. 40, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 l'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, i contratti integrativi.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, gli esiti della contrattazione decentrata tra la Delegazione trattante di parte pubblica e la RSU e le OO.SS., come risultante dal documento allegato sub. A) (testo concordato in data 07/12/2012 "Verbale di intesa per il contratto decentrato 2012"), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di autorizzare, visto il parere del Revisore dei conti, il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica alla definitiva sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo per l'anno 2012;
- 3) di dare atto che le risorse previste nel suddetto accordo in € 953.000,00 sono finanziate nell'ambito del bilancio economico preventivo 2012, approvato dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 2 del 21/03/2012 alla voce B9a) "Costo del personale dipendente – Salari e stipendi", come illustrato nella Relazione illustrativa e tecnico finanziaria redatta dal Direttore ed allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);
- 4) di dare atto che per quanto non espressamente modificato e/o disciplinato con l'accordo 2012, resta in vigore quanto stabilito nei contratti decentrati precedentemente sottoscritti;
- 5) di trasmettere all'ARAN e al CNEL, la seguente documentazione:
 - a) copia del Contratto decentrato integrativo che verrà sottoscritto a seguito dell'adozione del presente atto;
 - b) Relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
 - c) Verbale n. 14 del 10/12/2012 afferente il parere espresso dal Revisore dei Conti;
 - d) copia della presente deliberazione;
- 6) di provvedere alla pubblicazione del Contratto decentrato integrativo ed i relativi allegati sul sito web dell'Azienda ai sensi di legge;
- 7) di trasmettere il testo dell'accordo, a seguito della definitiva sottoscrizione, all'U.O. Affari Generali e Risorse Umane e ai Responsabili di Area/Servizio/Unità Organizzative per gli adempimenti conseguenti.

BOZZA PER 7.12.13

Contratto Decentrato Integrativo Aziendale 2012 - PREINTESA

ASP Circondario Imolese

A seguito del parere favorevole, relativo alla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, espresso dal Revisore dei Conti in data __ dicembre 2012 e ____ sul testo dell'ipotesi di verbale di accordo riguardante le materie trattate dal presente verbale, sottoscritta in data 7/12/2012 dall'ASP Circondario Imolese, dalla RSU e dalle organizzazioni sindacali territoriali di categoria (F.P.CGIL F.P.S CISL UIL FPL), nonché a seguito dell'autorizzazione al Direttore, in qualità di Presidente della Delegazione trattante dell'ASP Circondario Imolese, alla sottoscrizione del verbale di accordo (delibera del Consiglio di Amministrazione ____), ~~nonché a seguito dell'autorizzazione alla RSU ed alle COSS votata dall'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori del~~ 28/11/2012 il giorno ____

ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato verbale di accordo relativo alla disciplina degli ambiti e delle materie di competenza della contrattazione integrativa

ASP

Raffaella Stiasi

Stefania Dazzani

^{Scuola}
Loredana Benvenuti

H. Gabriella Caprara

RSU Asp

C.G.I.L. - Funzione Pubblica

Isabella Sabbatani

C.I.S.L. - FPS

Alessandro Lugli

U.I.L. - FPL

Giuseppe Rago

SECONDA STESURA

Verbale d'intesa per il Contratto decentrato 2012

ASP CIRCONDARIO IMOLESE

Ambito di applicazione

Il presente contratto integrativo aziendale si applica a tutto il personale a tempo indeterminato sia a tempo pieno che a tempo parziale dipendente in servizio presso questa Asp.

Determinazione del Fondo 2012 per il Trattamento economico del personale

Per il calcolo del fondo 2012 si è proceduto sulla base della Circolare MEF n.12/2011 a decurtare il fondo sulla base della variazione del numero di dipendenti rispetto al 2010. Dai 207 dipendenti in servizio al 1.1.2012 si stima di arrivare a 195 dipendenti al 31.12.2012, che corrisponde ad una media annua di 201,5, pari al 4,29% in meno rispetto al 2010.

TABELLA 1 – CALCOLO DEL FONDO 2012

N.DIP.AL 01/01/2010	211 +		211 +
N.DIP.AL 31/12/2010	209 =		209 =
	420 :		420 :
	2 =		2 =
ANNO 2010	210	ANNO 2010	210
N.DIP.AL 01/01/2011	209 +	N.DIP.AL 01/01/2012	207 +
N.DIP.AL 31/12/2011	207 =	N.DIP.AL 31/12/2012	195 =
	416 :		402 :
	2 =		2 =
ANNO 2011	208	ANNO 2012	201
riduzione 2011 su 2010	-0,95 %	riduzione 2012 su 2010	-4,29 %
FONDO 2010 DA CDI	€ 996.000,00	FONDO 2010 DA CDI	€ 996.000,00
RIDUZIONE	€ 9.462,00	RIDUZIONE	€ 42.728,40
FONDO 2011	€ 986.538,00	FONDO 2012	€ 953.271,60

In conformità a quanto disposto dalla Circolare citata, il fondo 2012 risulta dalla decurtazione del 4.29% del fondo 2010 ed assomma pertanto ad € 953.271,60.

Nella ripartizione del fondo per i singoli istituti si è tenuto conto della spesa reale del 2011 e delle previsioni di spesa per il 2012. La distribuzione è descritta nella tabella 2.

[Handwritten signatures and initials: LGB, M, CEEP, Spina, 2, Loris Stefanini, Mon, Lavel, and others]

TABELLA 2 – FONDO 2012

DESTINAZIONE RISORSE	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012
Indennità di comparto	91.000	91.000	94.000
Progressioni orizzontali	350.000	340.000	310.000
Indennità di posizione PO + IPR	152.000	153.000	157.000
Indennità di risultato APO	27.000	26.000	25.000
Totale istituti fissi	620.000	610.000	586.000
Turno/chiamata/rischio/valori	266.000	265.000	254.000
Produttività/progetti individ.	110.000	115.000	113.000
Totale istituti variabili	376.000	380.000	367.000
Totale fondo	996.000	990.000	953.000

Rispetto a quanto disposto dal MEF, si concorda di ritenere che la quota di fondo regolato dal seguente accordo è quello rappresentato in tabella 3.

TABELLA 3 – FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE

Voci di spesa	2011	2012	Variazioni
Risorse CONTRATTO			
DISAGIO/ RESPONSABILITA' URP	1.000	7.000	+ 6.000
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE COLLETTIVA	88.000	105.000	+17.000
PRODUTTIVITA' / PERFORMANCE INDIVIDUALE	18.000	8.000	-10.000
TOTALE		120.000	

PARTE A) Compensi per attività legate alla performance (risorse variabili)

Gli obiettivi per gli Istituti della produttività sono stati identificati nel Piano programmatico 2012-2014. Gli obiettivi delle produttività sono stati assegnati al personale attraverso una scheda individuale dal Responsabile della Posizione Organizzativa al quale afferisce il singolo dipendente, in coerenza con gli obiettivi ricevuti dal Responsabile stesso.

- Produttività collettiva

Le parti concordano di determinare come segue gli importi potenziali massimi della produttività, incrementati del 20% rispetto al 2011:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Sofia 11 3" and various illegible signatures.]

- categoria B: € 650,00 + € 130
- categoria C: € 500,00 + € 100
- categoria D: € 200,00 + € 40

L'importo determinato complessivamente come tetto massimo per l'anno 2012 è pari ad € 105.000.

Per l'anno in corso e fino alla completa realizzazione di quanto previsto nel Protocollo allegato, per il personale inquadrato nel Contratto Sanità si mantiene il riconoscimento dell'indennità del profilo C.

- Produttività Individuale

Comprendono i Progetti Individuali assegnati dal Direttore, con valenza annua e non commisurati alla presenza in servizio, ma all'ottenimento del risultato nel corso dell'anno 2012.

TABELLA 4- PROGETTI INDIVIDUALI 2012

Progetto	Qualifica	Importo
Accompagnamento al percorso di accreditamento	Coordinatore servizi	€ 2.500
Razionalizzazione attività guardaroba	Operatore tecnico	€ 1.500
Gestione flusso informativo ospiti centro diurno	Operatore socio sanitario	€ 1.000
Gestione IVA utenze	Amministrativo	€ 1.000
Riordino procedure liquidazione fatture	Amministrativo	€ 1.000
Riorganizzazione ufficio casa	Amministrativo	€ 1.000
Totale		€ 8.000

L'amministrazione entro febbraio di ogni anno presenta i progetti che intende assegnare, quantificandone l'importo economico, attraverso la pubblicazione di un bando interno. Se entro tale termine non verranno ^{assegnati tali} presentati progetti, l'importo confluirà nel fondo della produttività. La valutazione del risultato sarà effettuata dal NIV.

- Indennità di disagio per "interventi domiciliari ed extra-moenia"

E' riconosciuta per l'anno 2012 l'indennità di disagio al personale educativo di fascia C che svolge la propria attività in sede domiciliare ed extra moenia per l'accompagnamento di utenza minore e disabile, quantificata in € 80,00 mensili rapportati ai giorni di effettiva presenza in servizio (giornate con prestazione lavorativa erogata con le medesime modalità dell'indennità di rischio).

- Indennità responsabilità sportello

Per lo Sportello Sociale, considerando che l'attività comporta anche le funzioni di URP, si conviene di riconoscere agli operatori dei sportelli sociali che non beneficiano di IPR l'indennità di € 300 annui, prevista all'art. 36 comma 1 del CCNL 2004, quanto a 3 operatori per lo sportello di Imola, 1 operatore per lo sportello di CSPT e 1 operatore per lo sportello di Medicina;

PARTE B) Precisazioni relative all'erogazione di compensi per responsabilità e attività lavorative

- Indennità di disagio per "disponibilità"

L'indennità in oggetto si ritiene debba essere riconosciuta, qualora ne ricorrano i presupposti, a tutti i dipendenti inquadrati nelle qualifiche di Operatore Socio Assistenziale-OSS, Responsabile attività assistenziali-RAA, Operatori ai Servizi Ausiliari, Capo Operaio e Tecnici-OSAT.

Si conviene che l'indennità spetti solo per rientri in servizio uguali o superiori a 2,30 ore.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

Si conferma quanto previsto nel contratto decentrato del luglio 2009 sul differente valore da attribuire all'indennità in oggetto a seconda del disagio che la stessa va a compensare:

- € 30,00 per ciascun rientro (uguale o superiore alle ore 2,30) al di fuori del turno/orario assegnato, da riposo o da recupero;
- € 40,00 per ciascun rientro (uguale o superiore alle ore 2,30) nelle seguenti giornate: 1 gennaio, 6 gennaio, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1 novembre, 8 dicembre, 25-26 dicembre, 31 dicembre;
- € 70,00 per rientro dalle ferie (uguale o superiore alle ore 2,30);

L'indennità di disagio per disponibilità viene attribuita solo se la "chiamata" avviene nell'arco delle 48 ore lavorative precedenti il momento in cui l'operatore deve prendere servizio al di fuori dell'orario assegnato.

Se su una chiamata rientrano più dipendenti l'importo dell'indennità rimane unico e verrà diviso in base al numero delle persone che effettuano il rientro, sempre nel rispetto del rientro minimo di almeno 2,30 ore.

Se la chiamata corrisponde ad un turno intero oltre all'indennità di disponibilità viene erogata anche l'indennità di turno per le corrispondenti ore di servizio.

Per ragioni organizzative e gestionali dei turni, solo a partire dal 1.1.2013 al personale turnista sarà riconosciuto il diritto a godere di un giorno di riposo ogni volta che si trovi a prestare effettivamente servizio in un giorno di festività infrasettimanale.

• Indennità per rischio

Per quel che concerne la individuazione del personale a cui spetta il riconoscimento di detta indennità, considerando che l'art. 37 del CCNL 14/09/2000 stabilisce che detta indennità spetta per le "prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità del personale" e che deve trattarsi di situazioni o condizioni che non caratterizzano in modo specifico i contenuti tipici e generali di un determinato profilo professionale, si conviene che nell'ambito dell'Asp più che di rischio biologico, come in precedenza sancito dal contratto decentrato del luglio 2009, si rileva un rischio legato alle attività di movimentazione degli ospiti, quindi un rischio legato strettamente alle attività svolte dagli operatori dei servizi accreditati. Pertanto si concorda che detta indennità sia sospesa ai dipendenti che operano nelle CRA di ASP con qualifica di Responsabili Attività Assistenziali-RAA nonché agli altri dipendenti che svolgono nel reparto solo prestazioni parziali e che non comportano la movimentazione degli ospiti (es. parrucchiere o podologo) a partire dal 1.10.2012.

Si conferma, invece, quale attività che comporta rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità del personale quella svolta dal personale con qualifica di "Operatore ai servizi ausiliari e tecnici" addetti alla manutenzione e con qualifica di "Capo Operaio" (rischio meccanico).

Per quanto riguarda il pagamento si concorda di provvedere all'erogazione posticipata di 2 mesi (come attualmente si procede per il pagamento dell'indennità di turno) e di pagare soltanto la quota dovuta, già decurtata dalle assenze.

• Indennità di turno

L'indennità spetta agli operatori che svolgono prestazioni di lavoro svolte in turno, intendendosi per tali quelle aventi le seguenti caratteristiche:

- l'attuazione della prestazione in strutture operative in cui il servizio viene coperto per almeno 10 ore al giorno

LSB 5 SG reissbi
reep verob Sepm 11 laid! Pleg up
Si

- l'effettiva rotazione del personale: ogni operatore si deve avvicinare con gli altri del gruppo
- ogni operatore deve svolgere la prestazione lavorativa in modo equilibrato in orario antimeridiano e pomeridiano e, se previsto, notturno.

E pertanto si comprendono in questa categorie le RAA, gli operatori socio-sanitari, gli infermieri e i portieri assegnati alle CRA e al Centro Diurno.

- IPR

Si dà atto che nel corso dell'anno si è proceduto alla individuazione, alla pesatura e all'assegnazione delle IPR secondo il nuovo schema organizzativo con validità 1.4.2012 – 31.12.2012, rivalutando anche le IPR del personale assegnatario di Responsabilità di gestione nelle CRA di ASP a partire dall'1.10.2012 in seguito alle nuove attribuzioni.

Ciascun dipendente ha ricevuto comunicazione scritta circa il contenuto della propria IPR e copia della scheda di valutazione.

- APO

Si dà atto che la direzione ha proceduto alla individuazione, alla pesatura e all'assegnazione delle APO secondo il nuovo schema organizzativo con validità 1.4.2012 – 31.12.2012.

L'assegnazione ha interessato le persone già titolari di Posizione Organizzativa. La Direzione si riserva di procedere all'assegnazione delle Posizioni non ricoperte o che si renderanno vacanti attraverso un bando interno entro l'anno.

PARTE C) Aspetti regolamentari di carattere generale

- Unicità del CCLN di lavoro

Tutti i dipendenti assunti con il CCLN Sanità prima dell'istituzione di ASP, saranno inquadrati nel CCLN Enti Locali a partire dal 2013 secondo le modalità descritte nell'allegato Accordo sottoscritto fra le parti. *con domanda da presentare entro il 16/12/2012. Nel caso in cui non pervenisse la domanda mancanti non si applica quanto previsto per detti dipendenti in materia di riconoscimento della produttività collettiva e di in*

- Buoni pasto *derivanti da disopio per interventi domiciliari ed extra mensa.*

In ottemperanza a quanto previsto dalle recenti manovre finanziarie, il valore del buono pasto è pari a € 7 dal 1 ottobre 2012.

- Validità e trasparenza

Il Verbale d'intesa viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, alla pubblicazione sul Sito ASP e inviato all'ARAN.

Il presente accordo integrativo corrisponde completamente al mandato ricevuto dall'Assemblea dei lavoratori in data 28/11/12.

Gi *RSB* *Mr* *Sofron* *6* *Thoro* *Stefano* *Am* *Chis* *Am* *Am* *Am*

ALLEGATO

Inquadramento del personale con contratto sanità – Accordo del 3/04/2012

Il passaggio dal CCNL Sanità al CCNL Enti Locali decorre dal 01/01/2012 ed interessa i n. 6 dipendenti transitati dall'Azienda USL all'Asp. I dipendenti di cui trattasi, ad avvenuta sottoscrizione del presente accordo e a completamento della documentazione necessaria, trasmetteranno all'Asp richiesta scritta individuale di modifica contrattuale, dopo averla già espressa in assemblea;

Tutto il personale proveniente dal Comparto Sanità, verrà inquadrato nelle categorie del Comparto Regioni e Autonomie Locali, secondo i seguenti criteri:

- a) la verifica della posizione giuridica ed economica di inquadramento viene operata secondo la tabella "A" allegata, fino alla emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 29 bis del D.Lgs. 165/2001;
- b) gli educatori saranno inquadrati in un profilo istituito ad hoc, ad esaurimento, che consenta loro il mantenimento della cat. D;
- c) al fine di conservare la posizione economica acquisita all'atto del trasferimento, l'eventuale differenza verrà corrisposta con assegno "ad personam", riassorbibile con i successivi aumenti contrattuali od altro istituto previsto dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa, erogato con carattere di continuità o per funzioni corrispondenti;
- d) individuata la categoria giuridica corrispondente, verrà assegnata la categoria economica che consenta di limitare al massimo l'importo dell'eventuale assegno ad personam, operando il raffronto tra la retribuzione fissa percepita (tabellare + indennità del relativo comparto) e quella in godimento dei dipendenti degli enti locali (tabellare + indennità di comparto).

Al fine di recuperare le differenze di categorie, l'Asp procederà all'emissione di due bandi di progressione economica orizzontale, uno per le assistenti sociali e uno per gli educatori, entro la scadenza fissata dalla normativa vigente (L. 122/2010).

Cr
 HSB
 Cerep ~~SD~~
 M.
 7
~~SD~~
 Veria
 Sepm'U.
 Veria
 Zonidofaurip

TABELLA DI EQUIPARAZIONE DEL PERSONALE : COMPARTI CCNQ 11.06.2007

Allegato A

ENTI LOCALI	SANITA' CCNL 27.01.00	MINISTERI DPCM N.446/2000 CCNL 14.9.07	UNIVERSITA'	SCUOLA Personale ATA (*)	ENTI PUBBL. NON ECONOM. CCNL16.2.99	PRESID. CONS. MINISTRI	AGENZIE FISCALI	ENTI DI RICERCA	ACCADEMIE E CONSERVATORI (*)
CAT.	CAT.	AREA	CAT.	AREA	AREA	AREA	AREA	LIV.	CAT
A1	A	AREA A - F1		A - As					VIII-IX
A2		AREA A - F2							
A3			B1		A (A1)				
A4									
A5		AREA A - F3							
B1	B	AREA B - F1		B			Area1		A
B2 da B1			B2		A (A2)				
B3 da B1		AREA B - F2							
B4 da B1					A (A3)				
B5 da B1						Area1 F1			
B6 da B1						Area1 F2			
B3 da B3	B - LIV.BS							VI-VII	B
B4 da B3									
B5 da B3			B3						
B6 da B3			B4		B (B1)				
B7 da B3			B5- B6						
C1	C	AREA B - F3	C1	C			Area2	V	
C2		AREA B - F4	C2		B (B2)	Area2 F1			
C3			C3			Area2 F2			
C4		AREA B - F5			B (B3)				
C5		AREA B - F6	C4-C5-C6-C7			Area2F3/F6			
D1	D	AREA C - F1					Area3	IV	C-D
D2 da D1		AREA C - F2	D1		C((C1-C2)				
D3 da D1		AREA C - F3	D2	D		Area3 F1			
D4 da D1		AREA C - F4	D3			Area3 F2			
D5 da D1		AREA C - F5	D4-D5			Area3 F3			
D6 da D1			D6-D7						
D3 da D3	D-LIV.DS				C(C3)				
D4 da D3					C(C4)				
D5 da D3			EP1		C(C5)				
D6 da D3		AREA C - F6 AREA C - F7	EP2/EP7		Dir.Div.r. Isp.G.r.e.	Area3F4/F7 Dir.Div.r. Isp.G.r.e	Dir.Div.r. Isp.G.r.e.	Dir.Div.r. Isp.G.r.e.	EP1-EP2

(*) per i docenti l'equiparazione avverrà di volta in volta secondo il criterio di cui al punto 3 dell'art.8 del presente regolamento.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999 ⁽¹⁾, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 02.01.2004, sull'intesa preliminare riguardante il Contratto Decentrato Integrativo Aziendale 2012, sottoscritta dalla delegazione trattante di parte pubblica e da quella sindacale in data 07/12/2012.

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione preintesa	07/12/2012
Periodo temporale di vigenza	2012
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore - Coordinatore Casa Residenza Anziani "Cassiano Tozzoli" - Responsabile Area Territoriale Nord- Ovest - Responsabile Settore Amministrativo Finanziario <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>C.G.I.L. – Funzione Pubblica C.I.S.L. - FPS U.I.L. - FPL R.S.U. Aziendali</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>C.G.I.L. – Funzione Pubblica C.I.S.L. - FPS U.I.L. – FPL R.S.U. Aziendali</p>

(1) 3. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio è effettuato dal Collegio dei revisori ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai nuclei di valutazione o dai servizi di controllo interno. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tale organismo entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.

Soggetti destinatari		Personale a tempo indeterminato sia a tempo pieno che a tempo parziale dipendente in servizio presso l'Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Salario accessorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rideterminazione risorse fisse e variabili fondo anno 2012; - Compensi per attività legate alla performance (risorse variabili) - Precisazioni relative all'erogazione di compensi per responsabilità e attività lavorative <p>b) Aspetti regolamentari di carattere generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Unicità del CCNL di lavoro a decorrere dal 2013; - Buoni pasto
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno – Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Con la presente relazione si richiede la certificazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 40bis, c. 1, del D.Lgs. 165/2001.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Gli obiettivi per gli istituti della produttività sono stati identificati nel Piano programmatico 2012-2014 allegato al Bilancio di Previsione Annuale 2012 e Pluriennale 2012-2014.
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto per per il curriculum/retribuzione dirigente ed incarichi. Sono in via di pubblicazione i restanti dati richiesti dalla norma.
Eventuali osservazioni		Nessuna

MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata

Preso atto che il fondo 2012 è stato rideterminato in euro 953.000,00 a seguito della decurtazione effettuata in esecuzione della Circolare MEF n.12/2011 sulla base della variazione del numero di dipendenti rispetto al 2010 (n. 207 dipendenti in servizio al 1.1.2012 → n. 195 dipendenti al 31.12.2012, corrisponde ad una media annua di 201,5, pari al 4,29% in meno rispetto al 2010), nella ripartizione del fondo per i singoli istituti si è tenuto conto della spesa reale del 2011 e delle previsioni di spesa per il 2012.

Il fondo risulta composto da una parte definita "risorse certe, stabili e continue" e da una parte di "risorse eventuali e variabili".

Tra le risorse stabili, quantificate in euro 586.000,00, sono comprese le somme destinate:

- alla cosiddetta "indennità di comparto";
- alle progressioni economiche orizzontali;
- all'indennità al personale incaricato di compiti che comportano specifiche responsabilità e non appartenente all'area delle posizioni organizzative;
- alle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa.

Tra le risorse variabili, quantificate in euro 367.000,00, sono comprese le somme destinate:

- alle indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, orario notturno, festivo, festivo notturno, ecc...);
- alle indennità per attività svolte in particolari condizioni disagiate (rischio, maneggio valori, ecc...)
- alla produttività collettiva e di progetto, quale riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi di programma.

Le voci di natura variabile oggetto della contrattazione sono state le seguenti:

- produttività collettiva: si è provveduto alla rideterminazione degli importi potenziali massimi, con incremento del 20% rispetto al 2011 per complessivi euro 105.000,00;
- produttività individuale: le parti hanno concordato che l'amministrazione entro febbraio di ogni anno presenta i progetti che intende assegnare, quantificandone l'importo economico, attraverso la pubblicazione di un bando interno. Se entro tale termine non verranno assegnati progetti, l'importo confluirà nel fondo della produttività. La valutazione del risultato sarà effettuata dal Nucleo Interno di Valutazione. Per il 2012 il Direttore ha provveduto a definire n. 6 progetti individuali, ritenuti rilevati dall'Azienda, per complessivi euro 8.000,00 annui da corrispondere in base all'ottenimento del risultato nel corso dell'anno e non commisurati alla presenza in servizio;
- Indennità di disagio per "interventi domiciliari ed extra-moenia": per l'anno 2012 è riconosciuta al personale educativo di fascia C che svolge la propria attività in sede domiciliare ed extra moenia per l'accompagnamento di utenza minore e disabile, quantificata in € 80,00 mensili rapportati ai giorni di effettiva presenza in servizio (giornate con prestazione lavorativa erogata con le medesime modalità dell'indennità di rischio);
- Indennità responsabilità sportello: considerato che l'attività comporta anche le funzioni di URP, si è convenuto di riconoscere agli operatori dei Sportelli Sociali che non beneficiano di IPR l'indennità di € 300 annui, prevista all'art. 36 comma 1 del CCNL 2004.

Nell'ipotesi di accordo si è provveduto altresì a fornire alcune precisazioni rispetto all'erogazione di compensi per responsabilità ed attività lavorative, alcune delle quali con valenza dal 01/01/2013.

A decorrere dal 2013 è previsto che i dipendenti assunti con il CCNL Sanità prima dell'istituzione dell'Asp, saranno inquadrati nel CCNL Enti Locali, previa presentazione di formale domanda da

parte degli interessati entro il 14/12/2012, secondo le modalità descritte nell'allegato alla Pre-Intesa.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Destinazione risorse anno 2012:

Indennità di comparto	€ 94.000,00
Progressioni orizzontali	€ 310.000,00
Retribuzione di posizione e Indennità per particolari responsabilità	€ 157.000,00
Indennità di risultato APO	€ 25.000,00
Indennità di turno/chiamata/rischio/maneggio valori	€ 254.000,00
Produttività/progetti individuali	€ 113.000,00
Totale	€ 953.000,00

Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse del fondo produttività sono finalizzate al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dei servizi erogati dall'Azienda. Gli obiettivi della produttività sono stati selezionati all'interno delle linee guida al Budget 2012 ed assegnati al personale attraverso una scheda individuale dal Responsabile della Posizione Organizzativa al quale afferisce il singolo dipendente, in coerenza con gli obiettivi ricevuti dal Responsabile stesso.

Sono altresì approvati specifici progetti-obiettivo, tendenti ad effettivi incrementi della produttività, del miglioramento quali-quantitativo dei servizi e del risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

L'erogazione avviene solo a conclusione del periodico processo di valutazione, previa verifica dell'effettivo conseguimento degli obiettivi di miglioramento prefissati.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali

Non sono previste ulteriori progressioni orizzontali rispetto a quelle già perfezionate negli anni precedenti.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Nell'intesa siglata con le parti sindacali, è stata confermata la volontà di proseguire sulla strada intrapresa con gli accordi degli ultimi anni che, con modalità articolate e soluzioni adeguate agli obiettivi, miravano a migliorare la qualità dei servizi erogati, nel rispetto dei vincoli, dei parametri e delle indicazioni contenute nel CCNL e nella normativa di riferimento.

Il presente accordo contiene ulteriori soluzioni, rispetto a quelle degli anni precedenti, per agevolare il conseguimento degli obiettivi aziendali di Budget finalizzati a garantire la sostenibilità economica ed incrementare l'efficienza delle prestazioni e dei servizi erogati, anche attraverso la valorizzazione delle competenze professionali ed il riconoscimento delle specificità delle mansioni svolte dal personale impiegato nei servizi gestiti dall'Ente.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Per quanto non espressamente modificato e/o disciplinato con l'accordo 2012, resta in vigore quanto stabilito nei contratti decentrati precedenti biennio 2008/2009, anno 2010 e anno 2011.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

III.1 MODULO 1 – LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto del Fondo stesso in applicazione di regole contrattuali e normative vigenti.

Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito con Deliberazione consiliare n. 22 del 07/08/2012.

III.1.1 SEZIONE 1 – RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA':

➤ RISORSE STORICHE CONSOLIDATE

L' "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese" è stata costituita a far tempo dal 01/01/2008 con deliberazione della G.R. Emilia-Romagna n. 2020/2007 a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione tra 10 Comuni della Provincia di Bologna e la Comunità Montana Valle del Santerno. L'Asp nasce dalla trasformazione di 3 Ipab e dal conferimento dei servizi del Consorzio Servizi Sociali di Imola in liquidazione e di alcuni servizi del Comune di Castel San Pietro Terme precedentemente svolti dall'Istituzione Servizi Sociali.

La scelta adottata dall'Asp all'atto della sua costituzione è stata quella di accorpate i diversi fondi degli enti ovvero la quota di risorse per i dipendenti trasferiti.

Nell'anno 2010 si è proceduto con deliberazione CdA n. 68 del 24/11/2010 a rideterminare il fondo incentivante, in modo tale che tutte le risorse del fondo di produttività fossero finalizzate al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dei servizi erogati dall'Azienda e non venisse superato il livello di salario accessorio erogato nell'anno 2009, tenuto conto altresì del sostanziale blocco della contrattazione nazionale e limitazioni alla spesa del personale introdotto dal DL 78/2010, convertito nella legge 122/2010 e delle disponibilità di bilancio.

Pertanto il fondo incentivante per l'anno 2010 è stato rideterminato in € 996.000,00 di cui € 620.000,00 di parte fissa ed € 376.000,00 di parte variabile.

➤ INCREMENTI ESPLICITAMENTE QUANTIFICATI IN SEDE DI CCNL/CCRL/CCPL

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

➤ ALTRI INCREMENTI CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.1.2 SEZIONE 2 – RISORSE VARIABILI

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.1.3 SEZIONE 3 – DECURTAZIONI DEL FONDO

Per il calcolo del Fondo 2012 si è proceduto, sulla base della Circolare MEF n. 12/2011, ad operare percentualmente la riduzione del Fondo, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto a quello relativo all'anno 2010. Dai 207 dipendenti in servizio al 1.1.2012 si stima di arrivare a 195 dipendenti al 31.12.2012, che corrisponde ad una media annua di 201,5, pari al 4,29% in meno rispetto al 2010.

CALCOLO DEL FONDO 2012	
N. DIP. AL 01/01/2010	211 +
N. DIP. AL 31/12/2010	209 =
	420 :
	2 =
ANNO 2010	210
N. DIP. AL 01/01/2012	207 +
N. DIP. AL 31/12/2012	195 =
	402 :
	2 =
ANNO 2012	201
Riduzione 2012 su 2010	- 4,29 %
FONDO 2010 DA CDI	€ 996.000,00
RIDUZIONE	€ <u>42.728,40</u>
FONDO 2012	€ 953.271,60

III.1.4 SEZIONE 4 – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Totale Fondo sottoposto a certificazione € 953.271,60

III.1.5 SEZIONE 5 – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2 MODULO 2 – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Questo modulo riporta, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata nella preintesa sottoscritta il 07/12/2012.

III.2.1 SEZIONE 1 – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

Indennità di comparto	€ 94.000,00
Progressioni orizzontali	€ 310.000,00
Retribuzione di posizione e Indennità per particolari responsabilità	€ 157.000,00
Indennità di risultato APO	€ 25.000,00
Indennità di turno/chiamata/rischio/maneggio valori	€ 247.000,00

III.2.2 SEZIONE 2 – DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

Disagio / Responsabilità URP	€ 7.000	Indennità di disagio di € 80 mensili rapportati ai giorni di effettiva presenza in servizio per il personale educ. di fascia C per interventi domiciliari ed extra moenia per accompagnamento di utenza minore e disabile. Indennità Responsabilità Sportello Sociale di € 300 annui agli operatori addetti che non beneficiano dell'indennità per particolari responsabilità, considerato che l'attività comporta anche le funzioni di URP.
Produttività / Performance collettiva	€ 105.000	Compensi incentivanti la produttività da riconoscere in base agli obiettivi identificati nel Piano Programmatico 2012-2014
Produttività / Performance individuale	€ 8.000	Compensi incentivanti la produttività da riconoscere in base ai Progetti individuali assegnati dal Direttore

III.2.3 SEZIONE 3 – (EVENTUALI) DESTINAZIONI ANCORA DA EROGARE

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.4 SEZIONE 4 – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

a. Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 833.000
b – Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo	€ 120.000

III.2.5 SEZIONE 5 – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

III.2.6 SEZIONE 6 – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

Ai fini della certificazione del rispetto dei vincoli di carattere generale, si specifica che:

- a) le destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa trovano piena copertura con risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.
- b) per l'attribuzione degli incentivi economici è adottata una scheda individuale per ciascun dipendente nella quale sono indicati gli obiettivi di produttività assegnati dal Responsabile della Posizione Organizzativa al quale afferisce il singolo dipendente, in coerenza con gli obiettivi ricevuti dal Responsabile stesso;
- c) non essendo prevista l'attivazione di ulteriori progressioni orizzontali, le risorse inserite nel fondo sono quelle relative alle progressioni perfezionate negli anni precedenti.

III.3 MODULO 3 – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

	Fondo 2011	Fondo 2012
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	996.000,00	996.000,00
Decurtazione	6.000,00	42.728,40
Totale complessivo Fondo	990.000,00	953.271,60

III.4 MODULO 4 – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

III.4.1 SEZIONE 1 – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

L'Asp è in regime di contabilità economica, pertanto le somme destinate al finanziamento delle risorse decentrate trovano copertura all'interno del bilancio di previsione 2012 nel "Costo del personale dipendente" alla voce B9a) del Conto Economico, nonché alle voci B9b) e 22a) rispettivamente per i relativi oneri a carico ente e l'Irap.

III.4.2 SEZIONE 2 – ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Attraverso evidenze desunte dal sistema contabile dell'Azienda, si è proceduto alla verifica a consuntivo che, il limite di spesa del Fondo dell'anno 2011 è stato rispettato e che si procederà parimenti anche nel 2013, per verificare il rispetto del limite di spesa dell'anno 2012.

III.4.3 SEZIONE 3 – VERIFICA DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

Vedi III.4.1 sezione 1.

07 DIC. 2012



IL DIRETTORE
(Raffaella Stiassi)



Allegati: preintesa decentrato integrativo aziendale anno 2012

AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 14 DEL 10/12/2012

Oggetto: Parere su preintesa accordo decentrato integrativo anno 2012

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto dalla delegazione trattante in data 7/12/2012 e presentata al revisore in data 7/12/2012;

Rilevato che il Consiglio di amministrazione ha determinato il fondo per l'anno 2012 in euro 953.271,60, distinto in euro 586.000 di parte fissa ed euro 367.000 di parte variabile, con una diminuzione di euro 37.000 rispetto al fondo per l'anno precedente.

Rilevato che la preintesa destina le risorse come segue:

- euro 94.000 per indennità di comparto
- euro 310.000 per progressioni orizzontali
- euro 157.000 per indennità di posizione PO e IPR
- euro 25.000 per indennità di risultato APO
- euro 254.000 per indennità di turno, chiamata, rischio, valori ecc.
- euro 113.000 per produttività, programmi, progetti individuali;

Rilevato che:

- l'art.9, comma 2 bis del d.l. 31/5/2010, n.78 dispone che a decorrere dall'1/1/2011 e sino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non deve superare il corrispondente importo dell'anno 2010, diminuito in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

- la circolare n.12 in data 15/4/2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha chiarito che la riduzione del fondo deve essere operata in percentuale calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010;

Considerato che il comma 1 dell'art.40 bis del d.lgs.165/2001, demanda all'organo di revisione il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti da obblighi di legge stabilendo che nel caso di costi incompatibili con i vincoli di bilancio le clausole sono nulle e non possono essere applicate;

Accertato che la spesa è prevista nel bilancio preventivo dell'Azienda per l'anno 2012;

Preso atto degli obiettivi di produttività per l'anno 2012, identificati nel piano programmatico 2012-2014 assegnati al personale con una scheda individuale dal Responsabile della posizione organizzativa;

Attesta

Che i costi derivanti dall'ipotesi di accordo di cui alle premesse sono compatibili con le somme previste nel bilancio preventivo economico per l'esercizio 2012.

Richiede

- a) che i compensi incentivanti siano erogati solo previa valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo assegnato;
- b) che l'accordo ed i documenti allegati siano pubblicati nel sito istituzionale dell'ente come disposto dal comma 4, dell'art.40 bis del d.lgs. 165/2001.

Lì 10/12/2012

Il REVISORE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO AZIENDALE ANNO 2012**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona
Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Imola, 13 DIC. 2012



Il Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

dott.ssa Raffaella Pasquali



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 04/01/2013 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 04/01/2013



Resp. U.O. Affari Generali
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n.

al